

 Ideato nel luglio del 2014 dalla locale Comunità, il Sentiero della Memoria è diventato un itinerario istruttivo e coinvolgente attraverso natura e storia, grazie a pannelli didattici sui luoghi che hanno visto eccidi di decine di civili e partigiani tra il luglio e settembre 1944 durante la Resistenza. L'iniziativa è stata realizzata da un team di studenti e docenti dell'ISSS Luciano Dal Cero di San Bonifacio, in collaborazione con Amministrazione, Pro Loco di Vestenanova e patronato di BVR- Banche Venete Riunite. Lo scopo è quello di far conoscere a individui, gruppi, scuole, turisti un sentiero ricco di fascino paesaggistico tra l'alta Val d'Alpone e del Chiampo, accompagnati dalla parola 'memoria' per riflettere su valori civili, quali libertà, giustizia, rispetto per la vita, pace. Il percorso ad anello, lungo circa 8 km, si svolge su tratti di strada asfaltata, sterrata e sentiero, lungo i quali sono collocati 12 pannelli multimediali, ciascuno con scheda descrittiva e traduzione in inglese e tedesco, cartina orientativa e un QR code per smartphone e tablet, in cui sono stati inseriti testi, immagini, video.

 Conceived in July 2014 by the local Community, the Path of Remembrance (Sentiero della Memoria) has become an instructive and engaging itinerary through nature and history, thanks to educational panels on the places that saw massacres of dozens of civilians and partisans between July and September 1944 during the Resistance. The initiative was realised by a team of students and teachers from ISSS Luciano Dal Cero of San Bonifacio, in collaboration with the Administration, Pro Loco of Vestenanova and the patronage of BVR- Banche Venete Riunite. The aim is to make known to individuals, groups, schools, tourists a path full of fascinating landscape between the upper Val d'Alpone and Val di Chiampo, accompanied by the word 'memory' to reflect on civil values such as freedom, justice, respect for life and peace. The circular route, which is approximately 8 km long, runs along stretches of asphalt road, dirt road and path, along which 12 multimedia panels are placed, each with a descriptive card and translation in English and German, an orientation map and a QR Code for smartphones and tablets, in which texts, images and videos are included.

 Der „Sentiero della Memoria“ (auf Deutsch: „Gedenkpfad“) wurde im Juli 2014 von der örtlichen Gemeinschaft angeweiht und ist ein lehrreicher und mitreisender Weg durch Natur und Geschichte. Didaktische Tafeln über die Orte, wo Massaker begangen wurden, wurden hinzugefügt. Sie fanden während der Resistenz von Zivilisten und Partisanen, d. h. des Widerstandes gegen den Faschismus, zwischen Juli und September 1944 statt. Die Initiative wurde von einer Gruppe von Schülern und Lehrern der Luciano-Dal-Cero-Schule in San Bonifacio ins Leben gerufen. Sie arbeiteten mit der Verwaltung und einem örtlichen Verein, der „Pro Loco“, die für die Förderung und Entwicklung des Gebietes tätig ist, zusammen. Dabei hatten sie die Unterstützung der BVR (Banche Venete Riunite). Ziel des Gedenkpfades ist es, den einzelnen Personen, aber auch Gruppen, Schülern und Touristen den landschaftlich faszinierenden Pfad nahezubringen, und gleichzeitig über Werte, wie z. B. Freiheit, Gerechtigkeit, Respekt für das Leben und Frieden nachzudenken. Der Rundweg ist circa 8 Kilometer lang und führt über Teer-, Schotterstraßen und Pfade. Den Weg entlang stehen 12 multimediale Tafeln. Auf jeder Tafel ist die Beschreibung des Ortes, die auch auf Englisch und Deutsch übersetzt wurde, eine Orientierungskarte und ein QR-Code für Smartphones und Tablets, der Videos, Texte und Bilder zur Verfügung stellt.

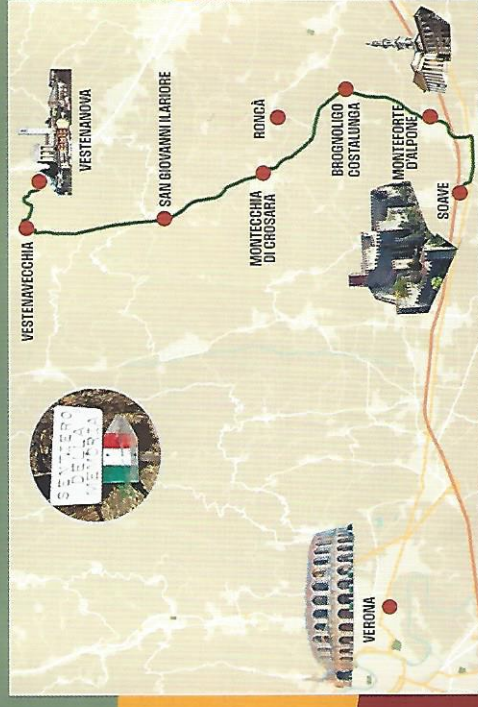


SENTIERO DELLA MEMORIA - VESTENANOVA
© 2024 - ISSS Luciano Dal Cero
Via Fiume 28 bis - San Bonifacio (Verona)



PER INFORMAZIONI
Pro Loco ☎ +39 347 9933268 | ✉ proloco.vestenanova@gmail.com
ISSS "M.O. Luciano Dal Cero" ✉ vris00400v@istruzione.it

Come arrivare

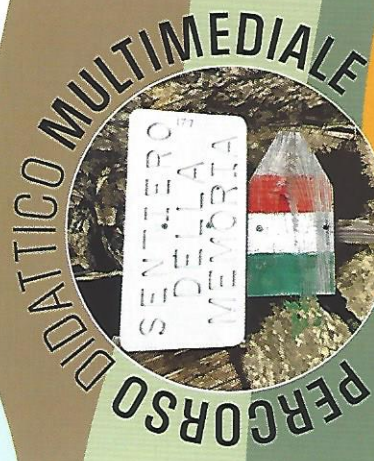


Chi proviene da Verona o Vicenza sull'autostrada A4 uscita casello Soave. Seguire indicazioni per la Val d'Alpone percorrendo la Sp. 17. Partenza del percorso in centro di Vestenanova, piazza Monumento davanti al Municipio

Brochure: Paola Guerra e Giovanni Tosi - Stampare: Topografie La Grafica (VR)



VESTENANOVA Sentiero della Memoria



Progetto realizzato da ISSS "Luciano Dal Cero"
in collaborazione con la Pro Loco
e l'Amministrazione di Vestenanova

Vincitore al 12° concorso Tutela, Valorizzazione e Promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto, Sezione Ricerca storica (Mestre)
Premio speciale al concorso Esploratori della Memoria. ANMIG 2023 (Padova)
Archivissima 2023, Festival degli Archivi (Torino)



Contrada Luisi

FACCIO ALESSANDRO
DI ANNI 57
FU QUI VITTIMA
DELLA FEROCIA FASCISTA
NELLA RAPPRESAGLIA
DEL 10 LUGLIO 1944

10 LUGLIO 1944 - 10 LUGLIO 2014

ALLA MEMORIA DEI CADUTI
NELLA CONTRADA
PEZZATI DI VESTENANOVA

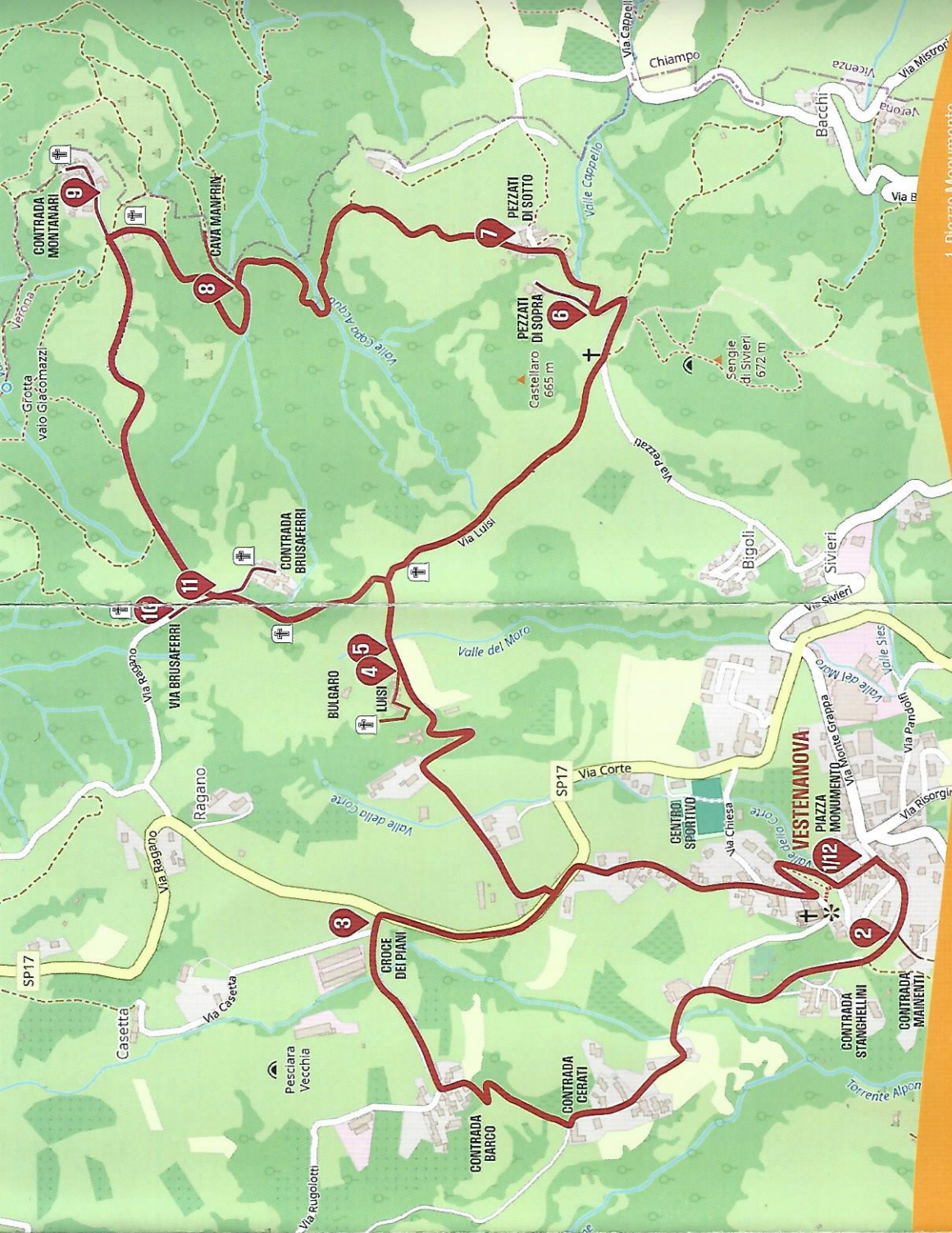
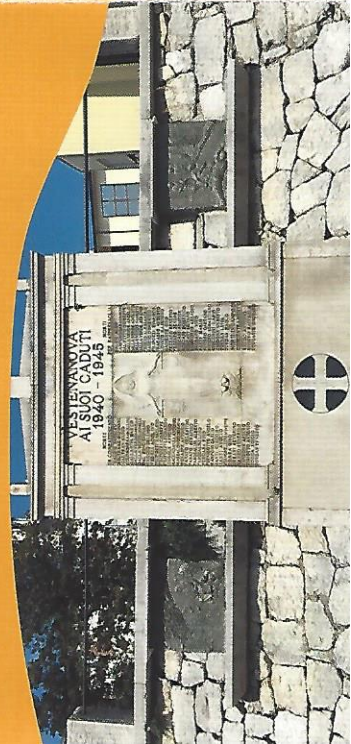
DALLA VERDE SERENO	ANNI 15
DALLA VERDE AUGUSTO	ANNI 16
DALLA VERDE ANGELO	ANNI 45
DALLA VERDE MANSUETO	ANNI 46
PEZZATO ERNESTO	ANNI 59
PEZZATO AUGUSTO	ANNI 36
SANTI MARIO	ANNI 15
SANTOLINI ANTONIO	ANNI 73

NEL 70° ANNIVERSARIO
DELLA LORO TRAGICA MORTE
AVVENUTA PER MANO NAZIFASCISTA

COMUNE COMUNALE



Sopra. Croce dei Piani. Sotto. Piazza Monumento: partenza del percorso.



1. Piazza Monumento
2. Contrada Mainenti
3. Croce dei Piani
4. Contrada Luisi
5. Bulgaro
6. Pezzati di Sopra
7. Pezzati di Sotto
8. Montanari-Cava del Manfrin
9. Contrada Montanari
10. Via Brusaferrì
11. Contrada Brusaferrì
12. Piazza Monumento

Sentiero della Memoria

LEGENDA



8 km



Siete qui / You are here



180 minuti



Lapide

COMUNE DI VESTENANOVA
- SENTIERO DELLA MEMORIA -

PIAZZA MONUMENTO

22 gennaio 1944
Il 22 gennaio 1944, durante la guerra civile, i fascisti della Repubblica Salentina, guidati da Michele Marone, uccisero 11 persone e ne ferirono 15. Le vittime furono: Faccio Alessandro, di anni 57, fu qui vittima della ferocia fascista nella rappresaglia del 10 luglio 1944. Le altre vittime furono: Dalla Verde Sereno, di anni 15; Dalla Verde Augusto, di anni 16; Dalla Verde Angelo, di anni 45; Dalla Verde Mansueto, di anni 46; Pezzato Ernesto, di anni 59; Pezzato Augusto, di anni 36; Santi Mario, di anni 15; Santolini Antonio, di anni 73. Le loro trágiche morti avvennero per mano nazifascista.

22 agosto 1944
Il 22 agosto 1944, durante la guerra civile, i fascisti della Repubblica Salentina, guidati da Michele Marone, uccisero 11 persone e ne ferirono 15. Le vittime furono: Faccio Alessandro, di anni 57, fu qui vittima della ferocia fascista nella rappresaglia del 10 luglio 1944. Le altre vittime furono: Dalla Verde Sereno, di anni 15; Dalla Verde Augusto, di anni 16; Dalla Verde Angelo, di anni 45; Dalla Verde Mansueto, di anni 46; Pezzato Ernesto, di anni 59; Pezzato Augusto, di anni 36; Santi Mario, di anni 15; Santolini Antonio, di anni 73. Le loro trágiche morti avvennero per mano nazifascista.